



COMUNICATO STAMPA

IL CDA DI PIRELLI & C. SPA APPROVA I RISULTATI AL 30 GIUGNO 2009:

RISULTATI GESTIONALI DEL SECONDO TRIMESTRE IN MIGLIORAMENTO RISPETTO AL PRIMO TRIMESTRE

ANDAMENTO OPERATIVO IN LINEA CON GLI OBIETTIVI COMPLESSIVI DEL PIANO INDUSTRIALE 2009-2011

MIGLIORA IL TARGET PER LA POSIZIONE FINANZIARIA:
DEBITO NETTO PREVISTO A FINE 2009 PARI A CIRCA 800 MILIONI DI EURO

INTRODOTTO UN NUOVO MODELLO DI PRESIDIO E GESTIONE DEI RISCHI:
AMPLIAMENTO ATTRIBUZIONI E NUMERO COMPONENTI DEL COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E PER LA CORPORATE GOVERNANCE;
INTRODOTTA FUNZIONE *COMPLIANCE*, SEPARATA DA *INTERNAL AUDIT*;
ISTITUITO *RISK OFFICER*

GRUPPO PIRELLI & C.

- RICAVI: 2.137,6 MILIONI DI EURO (2.454,8 MILIONI DI EURO AL 30 GIUGNO 2008)
- RISULTATO OPERATIVO (EBIT) 101,1 MILIONI DI EURO (180,9 MILIONI DI EURO AL 30 GIUGNO 2008) DOPO ONERI DI RISTRUTTURAZIONE PER 21,2 MILIONI DI EURO; INCIDENZA SUI RICAVI DEL 4,7% IN LINEA CON GLI OBIETTIVI DI PIANO
- RISULTATO NETTO CONSOLIDATO DI COMPETENZA: 6,3 MILIONI DI EURO (-36,2 MILIONI AL 30 GIUGNO 2008);
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO TOTALE NEGATIVO PER 12,4 MILIONI DI EURO (-9,5 MILIONI DI EURO AL 30 GIUGNO 2008), POSITIVO AL NETTO DELL'ULTERIORE SVALUTAZIONE DELLA QUOTA TELECOM PER 19,8 MILIONI DI EURO
 - POSIZIONE FINANZIARIA NETTA PASSIVA PER 1.107,6 MILIONI DI EURO, IN MIGLIORAMENTO RISPETTO A 1.278,9 MILIONI DI EURO AL 31 MARZO 2009

PIRELLI TYRE

- RICAVI 1.915,9 MILIONI DI EURO (-9,3% OMOGENEO, AL NETTO DELL'EFFETTO CAMBI, RISPETTO AL PRIMO SEMESTRE 2008);
RISULTATO OPERATIVO ANTE ONERI DI RISTRUTTURAZIONE: 146,5 MILIONI DI EURO, PARI AL 7,6% DEI RICAVI
 - RICAVI SECONDO TRIMESTRE IN CRESCITA DEL 6,7% RISPETTO AL PRIMO TRIMESTRE 2009;
MARGINE EBIT ANTE ONERI DI RISTRUTTURAZIONE DEL SECONDO TRIMESTRE IN MIGLIORAMENTO ALL'8,6% DALL'8,1% DEL SECONDO TRIMESTRE 2008

Milano, 29 luglio 2009 - Il Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. SpA, riunitosi oggi, ha esaminato e approvato il **resoconto intermedio di gestione al 30 giugno 2009**.

Il **gruppo Pirelli & C.** ha concluso il **secondo trimestre 2009 con un progressivo miglioramento dei risultati della gestione operativa complessiva rispetto al primo trimestre**, soprattutto grazie alle misure di ristrutturazione avviate lo scorso anno e proseguite nella prima metà del 2009 per contrastare uno scenario caratterizzato tuttora dal rallentamento del comparto automotive e del settore immobiliare in cui il gruppo è attivo. I benefici derivanti da tali misure hanno consentito di chiudere **il semestre con indicatori operativi positivi e complessivamente in linea con quanto previsto dal piano industriale 2009-2011**, anche se in calo rispetto a un anno prima, quando la crisi economica non aveva ancora significativamente impattato sui diversi settori in cui opera il gruppo.

Complessivamente, il gruppo ha chiuso il semestre con ricavi pari a 2.137,6 milioni di euro e un risultato operativo di 101,1 milioni di euro, con un margine Ebit pari al 4,7%, dopo oneri di ristrutturazione per 21,2 milioni di euro. Il risultato netto consolidato di competenza è positivo per 6,3 milioni di euro, mentre il risultato netto consolidato totale è negativo per 12,4 milioni, risentendo anche dell'ulteriore svalutazione della partecipazione in Telecom Italia in seguito all'allineamento del valore di carico al prezzo di mercato al 30 giugno 2009 (0,99 euro per azione), con un impatto negativo pari a 19,8 milioni di euro.

La **posizione finanziaria netta** del gruppo al 30 giugno 2009 è passiva per 1.107,6 milioni di euro, in miglioramento rispetto ai 1.278,9 milioni di euro al 31 marzo 2009 (823 milioni di euro al 30 giugno 2008), grazie ai primi effetti positivi delle misure sul circolante di Pirelli Tyre, nonché all'incasso di circa 46 milioni di euro dalla cessione di azioni Telecom Italia avvenuta lo scorso aprile e a quello di 25 milioni di euro dalla seconda tranche della vendita di azioni Alcatel-Lucent Submarine Networks.

Pirelli Tyre, dopo un primo trimestre condizionato dalla marcata contrazione del segmento Industrial in entrambi i canali di vendita (primo equipaggiamento e ricambi) e dall'accentuazione della crisi del mercato primo equipaggiamento nel segmento Consumer, ha iniziato a beneficiare nel secondo trimestre dell'impatto positivo della riduzione del costo delle materie prime, delle efficienze realizzate grazie alle avviate azioni di ristrutturazione e dei primi segnali di recupero mostrati dal mercato, pur in uno scenario ancora caratterizzato da crescite negative dei principali mercati. L'attività di ristrutturazione avviata in Europa sta procedendo con i risultati previsti e sarà fondamentale anche in futuro per garantire la competitività attraverso l'ottimizzazione dei costi industriali, di prodotto e di struttura.

Dal punto di vista operativo ciò ha portato nel secondo trimestre a **risultati che, pur in valore assoluto inferiori a un anno prima, evidenziano una migliore redditività: il margine Ebitda si è attestato nel secondo trimestre al 13,4% rispetto al 12,4% del secondo trimestre 2008 e il margine Ebit ante oneri all'8,6% rispetto all'8,1% del secondo trimestre 2008**. Complessivamente il primo semestre 2009 ha chiuso con vendite in riduzione del 9,3% in termini omogenei sul corrispondente periodo 2008 e una redditività, intesa come rapporto tra risultato operativo e vendite (Ebit margin), pari al 7,1%, in linea con gli obiettivi del piano industriale per il 2009.

Soprattutto grazie alla maggiore efficienza nella gestione del capitale circolante, il **secondo trimestre ha inoltre registrato un cash flow operativo positivo per 130 milioni di euro** rispetto al primo trimestre e la **posizione finanziaria netta**, passiva, è migliorata da 1.521,8 milioni di euro al 31 marzo 2009 a 1.467,0 milioni di euro alla fine del primo semestre 2009, dopo il pagamento di dividendi per 67 milioni di euro avvenuto in aprile (di cui 64 milioni di euro alla capogruppo) e di oneri di ristrutturazione pari a 8 milioni.

Nel primo semestre, infine, le efficienze sul costo del lavoro, sull'utilizzo dei materiali e sui processi di acquisti, oltre ai vantaggi ottenuti sul costo delle materie prime al lordo dell'effetto cambi, hanno **consentito di consuntivare il 45% dell'obiettivo 2009, pari a 200 milioni di euro, di riduzione dei costi a parità di cambi previsto per Pirelli Tyre dal piano industriale di gruppo 2009-2011**.

Pirelli Eco Technology, la società del gruppo attiva nella mobilità sostenibile, ha continuato nel semestre a sviluppare la propria attività nei filtri antiparticolato rafforzando la propria presenza commerciale in ambito internazionale. Nel corso del periodo la società ha ottenuto l'omologazione dei propri filtri in Cina, dove sono pertanto iniziate le vendite, e ha ricevuto in forma provvisoria la prima delle omologazioni richieste sul mercato tedesco, divenuta definitiva a metà luglio per le motorizzazioni Euro 3 su veicoli commerciali leggeri.

I volumi di vendita hanno registrato una crescita a 1.948 unità dalle 396 del corrispondente periodo 2008, pur a fronte del ritardo nell'attuazione operativa delle normative esistenti in materia di limitazione del traffico inquinante e negli iter di estensione delle omologazioni. Il risultato operativo resta negativo a causa dei costi di start up della fabbrica in Romania, della strutturazione dell'attività commerciale e di premarketing sui mercati di riferimento.

Pirelli RE sta completando la riorganizzazione avviata lo scorso anno in un contesto che si conferma difficile per il settore immobiliare, vista anche la ridotta capacità di ricorso al credito. La società riesce comunque a completare le transazioni immobiliari a valori mediamente allineati a quelli di perizia. Il nuovo management ha delineato un percorso strategico volto a ulteriori recuperi di efficienza e a un maggiore equilibrio tra ricavi ricorrenti e costi di struttura, anche attraverso la conferma della centralità strategica di Pirelli RE SGR e dei servizi immobiliari resi dal gruppo Pirelli RE. Nel primo semestre le azioni avviate hanno consentito di ottenere risparmi sulla struttura per circa 29 milioni di euro, in anticipo rispetto all'obiettivo annuale di 50 milioni di euro che pertanto viene migliorato a 55/60 milioni di euro, mentre le attività di servizi, includendo anche i costi centrali di holding, si sono avvicinate al break-even (-3,2 milioni il loro risultato operativo). La società conferma inoltre l'obiettivo di vendita di asset per 1 miliardo di euro entro il 2009, di cui beneficerà per la quota di competenza.

Successivamente alla chiusura del semestre, Pirelli RE ha inoltre concluso con la totale adesione del mercato un aumento di capitale per circa 400 milioni di euro che le ha permesso di rafforzare la struttura patrimoniale e di disporre di maggiore flessibilità per realizzare gli obiettivi previsti dal piano industriale. Nell'ambito del previsto rafforzamento patrimoniale, la società ha inoltre raggiunto un accordo con un pool bancario per l'erogazione di una linea di credito pari ad un importo complessivo di 320 milioni di euro, scadenza luglio 2012 che le consentirà di disporre di 470 milioni di euro in linee bancarie disponibili ("committed") rispetto agli attuali 380 milioni, con una durata media residua che passa dagli attuali 9 a 29 mesi.

Nelle **altre attività** si segnala in particolare il buon andamento di **Pirelli Broadband Solutions** che, anche grazie al processo di diversificazione verso nuovi operatori e nuovi mercati, ha concluso il periodo con ricavi in crescita di quasi il 15%, un risultato netto positivo per 4,1 milioni di euro e una posizione finanziaria netta positiva per 31,9 milioni di euro, in linea con marzo 2009 e in miglioramento sul dato di dicembre 2008.

Gruppo Pirelli & C. SpA

A livello consolidato, i **ricavi** al 30 giugno 2009 sono pari a 2.137,6 milioni di euro, in diminuzione del 12,9% rispetto ai 2.454,8 milioni di euro del primo semestre 2008. Nel secondo trimestre, in particolare, i ricavi sono pari a 1.094,6 milioni di euro, in crescita del 4,9% rispetto ai 1.043,0 milioni di euro del primo trimestre 2009; nel secondo trimestre 2008 i ricavi erano pari a 1.256,9 milioni di euro.

Il **risultato operativo (EBIT) comprensivo degli oneri di ristrutturazione** è pari a 101,1 milioni di euro, con un'incidenza sui ricavi del 4,7% in linea con gli obiettivi previsti dal piano industriale 2009-2011, e si confronta con un risultato del primo semestre 2008 pari a 180,9 milioni di euro. Gli oneri di ristrutturazione sono ammontati nel semestre a 21,2 milioni di euro (di cui 9,7 milioni di euro per Pirelli Tyre e 11,5 milioni di euro per Pirelli Real Estate) in linea con quanto consuntivato al 30 giugno 2008. Nel secondo trimestre, in particolare, il **risultato operativo (EBIT) comprensivo degli oneri di ristrutturazione** è pari a 54,3 milioni di euro rispetto ai 65,8 milioni del secondo trimestre 2008, ma con una crescita del 16% rispetto al primo trimestre 2009.

Il **risultato netto consolidato di competenza di Pirelli & C. SpA** è positivo per 6,3 milioni di euro rispetto al dato negativo per 36,2 milioni di euro del primo semestre 2008, mentre il **risultato netto consolidato totale** è negativo per 12,4 milioni di euro (-9,5 milioni di euro al 30 giugno 2008). I risultati sono influenzati, oltre che dall'andamento operativo dei diversi business, dalla svalutazione della partecipazione in Telecom Italia, il cui valore di carico è stato allineato al valore di mercato al 30 giugno (0,99 euro per azione), con un impatto negativo pari a 19,8 milioni di euro.

Il **patrimonio netto consolidato** al 30 giugno 2009 è di 2.369,6 milioni di euro rispetto ai 2.374,4 milioni di euro a fine 2008 e ai 2.302,4 milioni al 31 marzo 2009. Il **patrimonio netto consolidato di competenza di Pirelli & C. SpA** ammonta a 2.202,1 milioni rispetto ai 2.171,8 milioni di euro a fine 2008 e ai 2.129 milioni di euro al 31 marzo 2009.

La **posizione finanziaria netta** del gruppo al 30 giugno 2009 è passiva per 1.107,6 milioni di euro, in miglioramento rispetto ai 1.278,9 milioni di euro al 31 marzo 2009 (823 milioni di euro al 30 giugno 2008), grazie ai primi effetti positivi delle misure sul circolante di Pirelli Tyre, nonché all'incasso di circa 46 milioni di euro dalla cessione di azioni Telecom Italia avvenuta lo scorso aprile e a quello di 25 milioni di euro dalla seconda tranche della vendita di azioni Alcatel-Lucent Submarine Networks.

I **dipendenti del gruppo** sono 29.525 rispetto ai 31.056 al 31 dicembre 2008 e ai 29.662 al 31 marzo 2009.

Pirelli Tyre

I **ricavi di Pirelli Tyre** al 30 giugno 2009 ammontano a 1.915,9 milioni di euro, in diminuzione dell'11,6% rispetto ai 2.166,3 milioni di euro del corrispondente periodo 2008. Al netto dell'effetto cambi, negativo del 2,3%, la variazione organica è risultata pari a un decremento del 9,3%, con una variazione negativa del volume pari al 15,7% e una positiva del prezzo/mix pari al 6,4%.

Nel secondo trimestre, in particolare, le vendite si sono attestate a 989 milioni di euro, con una crescita del 6,7% rispetto ai 926 milioni del primo trimestre 2009. Grazie al minore rallentamento delle vendite osservato nel trimestre, inoltre, la diminuzione organica del fatturato rispetto al corrispondente periodo del 2008 si è attestata al 7,7% rispetto all'11,2% del primo trimestre, sia grazie a una minore negatività della componente volumi (-13,3% nel secondo trimestre rispetto a -18,1% nel primo trimestre), sia grazie alla positiva variante prezzo/mix (+5,6%).

Il **marginale operativo lordo (Ebitda) ante oneri di ristrutturazione** è pari a 240,8 milioni di euro (286,5 milioni nel primo semestre 2008), con un'incidenza sulle vendite pari al 12,6%. Nel secondo trimestre, in particolare, l'Ebitda ammonta a 133,0 milioni di euro (135,5 milioni nel secondo trimestre 2008), con un miglioramento del margine Ebitda al 13,4% rispetto al 12,4% del corrispondente periodo 2008.

Il **risultato operativo (Ebit) ante oneri di ristrutturazione** è pari a 146,5 milioni di euro rispetto ai 191,0 milioni di euro del primo semestre 2008, con un'incidenza sui ricavi del 7,6%. Nel secondo trimestre, in particolare, il margine Ebit ante oneri di ristrutturazione si è attestato all'8,6% rispetto all'8,1% del secondo trimestre 2008.

Il **risultato operativo post oneri di ristrutturazione** ammonta a 136,8 milioni di euro rispetto ai 186,0 milioni di euro del primo semestre 2008, con un'incidenza del 7,1% sui ricavi in linea con gli obiettivi del piano industriale 2009-2011.

L'**utile netto** al 30 giugno 2009 ammonta a 54,2 milioni di euro rispetto ai 101,7 milioni di euro del primo semestre 2008.

La **posizione finanziaria netta** è passiva per 1.467,0 milioni di euro, in miglioramento rispetto al dato negativo per 1.521,8 milioni di euro al 31 marzo 2009 (1.266,8 milioni di euro a fine 2008). Al netto del pagamento di dividendi per 67 milioni di euro avvenuto in aprile (di cui 64 milioni di euro alla capogruppo) e di oneri di ristrutturazione pari a 8 milioni di euro, il **secondo trimestre ha registrato una generazione di cassa di 130 milioni di euro** rispetto al primo trimestre, soprattutto per efficienza nella gestione del capitale circolante. La variazione di cassa nel primo semestre 2009 registra

complessivamente un assorbimento per 97 milioni di euro, particolarmente concentrato nella stagionalità del capitale circolante che, tuttavia, ha registrato una minore crescita rispetto al primo semestre del 2008 sia per volume di attività sia, soprattutto, per una **riduzione significativa del livello delle scorte** grazie al miglioramento dei livelli di rotazione nel secondo trimestre. Sulla posizione finanziaria nel primo semestre 2009 incide inoltre l'uscita di cassa (47 milioni di euro) in relazione alle azioni di ristrutturazione stanziata nel bilancio 2008 e nel primo semestre 2009.

Nel business **Consumer (pneumatici Car/Light Truck e Moto)**, i ricavi nel semestre ammontano a 1.372 milioni, con una diminuzione dell'8,2% (-6,4% organico, al netto dell'effetto cambi) rispetto al primo semestre 2008 (1494,3 milioni di euro), mentre il risultato operativo ante oneri di ristrutturazione è pari a 96,5 milioni di euro, con un'incidenza sui ricavi del 7%, rispetto ai 126,3 milioni di euro del corrispondente periodo 2008.

Nel secondo trimestre, in particolare, i ricavi sono stati pari a 701,5 milioni di euro, in diminuzione del 6% (-4,7% organico, al netto effetto cambi) rispetto al corrispondente periodo del 2008, ma con un miglioramento della redditività sia in valore assoluto (risultato operativo ante oneri di ristrutturazione in aumento a 54,6 milioni di euro da 53,8 milioni di euro) sia in termini percentuali (margine Ebit ante oneri di ristrutturazione pari al 7,8% rispetto a 7,2%). Il miglioramento si deve alla riduzione dei costi delle materie prime, alla componente prezzo/mix, alle azioni di ottimizzazione dell'assetto industriale e al miglioramento del mix canale di vendita.

Nel business **Industrial (pneumatici per Veicoli Industriali e Steelcord)** i ricavi ammontano complessivamente a 543,9 milioni di euro, in calo del 19,1% rispetto al corrispondente periodo 2008 (672 milioni di euro), mentre il risultato operativo ante oneri di ristrutturazione è pari a 50,1 milioni di euro, con un'incidenza sui ricavi del 9,2%, rispetto agli 64,7 milioni di euro del primo semestre 2008, con un'incidenza sui ricavi del 9,6%.

Il segmento Industrial, maggiormente ciclico poiché correlato con l'andamento macroeconomico e di alcuni settori specifici come i lavori pubblici o i grandi cantieri, ha registrato nel semestre un rallentamento in entrambi i canali di vendita. Il posizionamento strategico di Pirelli Tyre, focalizzato sia come produzione sia come commercializzazione nelle economie a rapido sviluppo, ha consentito il mantenimento di buoni livelli di redditività, seppure in presenza di un andamento sfavorevole dei volumi di vendita, diminuiti del 23,1% e controbilanciati in parte dalla variazione positiva del prezzo/mix (+7,4%) che, al netto di una variazione cambi negativa del 3,4%, ha portato a una riduzione organica delle vendite del 15,7%.

Il secondo trimestre ha registrato ricavi pari a 287,5 milioni di euro (343,4 milioni di euro nel secondo trimestre 2008) e un risultato operativo ante oneri di ristrutturazione pari a 31,0 milioni di euro (34,5 milioni di euro nel secondo trimestre 2008), con un miglioramento dell'incidenza sui ricavi al 10,8% rispetto al 10% del secondo trimestre 2008 anche in questo caso grazie alla riduzione dei costi delle materie prime, alla crescita del prezzo/mix (+6,8%), unitamente alla focalizzazione della linea di business sui mercati emergenti, meno esposti alla crisi globale.

I **dipendenti** al 30 giugno 2009 sono 27.241, in riduzione di 1.360 unità rispetto al 31 dicembre 2008, in linea con il piano di ristrutturazione illustrato in occasione della presentazione del piano triennale lo scorso febbraio.

Pirelli Eco Technology

Pirelli Eco Technology conclude il primo semestre 2009 con **ricavi** pari a 28,3 milioni di euro rispetto ai 33,4 milioni di euro del corrispondente periodo 2008. Il **risultato operativo** è negativo per 5,5 milioni di euro rispetto al dato negativo per 3,9 milioni di euro del primo semestre 2008, mentre il **risultato netto** è negativo per 6,6 milioni di euro (-4,7 milioni di euro nel primo semestre 2008).

I risultati registrati nel semestre sono attribuibili sia alla diminuzione dei ricavi legati al gasolio bianco Gecam – che risente della riduzione dei ricavi medi unitari dovuti al calo del prezzo del gasolio – sia ai costi di struttura legati all'espansione del business nei filtri antiparticolato e all'avvio dello nuovo sito produttivo in Romania, dove il nuovo stabilimento di Bumbesti Jiu consentirà di servire sia i mercati già attivi sia quelli in cui è prevista o in corso l'omologazione. Tra i fattori che hanno influenzato il semestre anche il ritardo nell'attuazione operativa delle normative esistenti in materia di limitazione del traffico inquinante e negli iter di estensione delle omologazioni dei sistemi per le diverse categorie di motorizzazione.

Nei primi sei mesi del 2009 si è intanto completato il **processo di omologazione dei filtri antiparticolato in Cina**. E' stata inoltre ottenuta l'omologazione provvisoria in Germania per le motorizzazioni Euro3 su veicoli commerciali leggeri, cui è seguita in luglio l'omologazione definitiva. Nei prossimi mesi è prevista l'estensione alle applicazioni Euro1 ed Euro2, con il conseguente avvio della piena fase commerciale.

Il rallentamento della domanda sui mercati di riferimento correlata sia alla congiuntura economica sia al sopra citato ritardo attuativo delle normative di riferimento, impatterà sui risultati 2009 che dovrebbero chiudere con un Ebit prossimo al break even (indicato lo scorso febbraio in oltre il 10% dei ricavi, previsti superiori a 100 milioni di euro).

Pirelli RE

Gli **asset gestiti** hanno un valore di mercato di 16,8 miliardi di euro¹ al 30 giugno 2009, composti da 15,1 miliardi di euro di immobili (15,4 miliardi di euro al 31 dicembre 2008) e da 1,7 miliardi di euro di crediti non performing – NPL (1,9 miliardi di euro al 31 dicembre 2008).

Le **vendite di immobili** nel semestre sono state pari a 351,9 milioni di euro (527,6 milioni nel primo semestre 2008). Il margine sulle vendite è stato del 15% (20,7% nel primo semestre 2008). Tenuto peraltro conto dei preliminari già sottoscritti, delle offerte ricevute e delle trattative in corso, **la società conferma l'obiettivo di vendita di asset per 1 miliardo di euro entro il 2009**, di cui Pirelli RE beneficerà per la quota di competenza.

I **ricavi consolidati** sono pari a 115,8 milioni di euro (192,8 milioni nel primo semestre 2008): si ricorda che nel 2008 la Società aveva beneficiato di circa 49 milioni di ricavi derivanti dalla cessione di un singolo asset effettuata in Polonia.

Il **risultato operativo (Ebit)**, comprensivo del risultato da partecipazioni ed ante ristrutturazioni e rivalutazioni/svalutazioni di *asset*, registra un miglioramento nel secondo trimestre rispetto al primo (-8,2 milioni di euro rispetto a -14,7 milioni). Malgrado questo miglioramento, il dato complessivo del primo semestre è negativo per 22,9 milioni di euro a fronte di +37,7 milioni di euro nel primo semestre 2008, con un peggioramento pari a 60,6 milioni.

Tale scostamento è conseguenza tuttavia dei proventi una tantum di cui la società ha beneficiato nel 2008 per oltre 30 milioni di euro, relativi alla cessione di un singolo asset in Polonia e all'indennizzo ricevuto per la sostituzione di Pirelli RE SGR nella gestione del fondo Berenice. Inoltre, mentre nel primo semestre 2008 vi era stato un impatto economico positivo derivante dalla valutazione a *fair value* degli strumenti derivati di copertura (+10,9 milioni), nel primo semestre 2009 l'impatto a conto economico è stato negativo per 7,4 milioni, a causa dell'andamento dei tassi di interesse,

Si evidenzia inoltre che, sommando al risultato operativo comprensivo del risultato da partecipazioni ed ante ristrutturazioni e rivalutazioni/svalutazioni i proventi da finanziamenti soci, la perdita operativa del primo semestre si riduce a 9,2 milioni di euro. Tale risultato negativo deriva per due terzi dal risultato di veicoli e fondi (-6 milioni) e per un terzo dalle attività di servizi (-3,2 milioni, inclusi i costi centrali di *holding*): queste ultime migliorano il proprio risultato di oltre 12 milioni rispetto al primo semestre 2008, al netto dei proventi una tantum già citati, grazie alla riduzione dei costi di struttura.

Con riferimento a **rivalutazioni e svalutazioni**, nel primo semestre il loro saldo è negativo per 4,8 milioni di euro. Le rivalutazioni effettuate sono conseguenti alla formalizzazione della strategia già annunciata per gran parte degli immobili residenziali in Germania e per selezionati *asset* di pregio in Italia, che si ritiene verranno mantenuti in portafoglio nel medio termine (strategia "hold"): questi asset sono stati rivalutati nei loro valori di carico, con un impatto economico positivo per 45,5 milioni, in base al principio IAS 40. Il dato delle rivalutazioni è tuttavia più che compensato dalle svalutazioni, effettuate

¹ Valori di mercato alla data del 30 giugno 2009, ad eccezione degli NPL che sono espressi in base al valore di libro, sulla base di perizie ed analisi di periti indipendenti.

per 50,3 milioni, di altri portafogli (di cui 28,1 milioni riferiti all'investimento nel portafoglio tedesco Highstreet).

Il **risultato netto di competenza** è pari a -42,3 milioni di euro (9 milioni nel primo semestre 2008, quando le *discontinued operation* avevano portato un beneficio di 4,4 milioni), avendo contabilizzato perdite lorde per 16,3 milioni per oneri di ristrutturazione ed il saldo negativo di rivalutazioni/svalutazioni.

Il **NAV immobiliare** ammonta a 1,2 miliardi di euro, in linea con il valore al 31 dicembre 2008: tale valore corrisponde al saldo tra il valore di mercato pro-quota degli asset partecipati (3,9 miliardi) e il debito bancario netto dei veicoli e fondi di competenza di Pirelli RE, pari a 2,7 miliardi.

Il **patrimonio netto di competenza** al 30 giugno 2009 ammonta a 302,3 milioni di euro rispetto ai 317,1 milioni di euro al 31 marzo 2009 (361,7 milioni al 31 dicembre 2008). Sulla base dei dati della semestrale, tenendo conto dell'aumento di capitale perfezionato ad inizio di luglio, tale valore si attesterebbe a 701,6 milioni di euro.

La **posizione finanziaria netta** al 30 giugno 2009 è negativa per 337,3 milioni di euro, rispetto a 309,3 milioni al 31 marzo 2009 (negativa per 289,5 milioni al 31 dicembre 2008). La posizione finanziaria netta, esclusi i crediti per finanziamenti soci, è passiva per 828,5 milioni di euro rispetto a 898,4 milioni al 31 marzo 2009 (negativa per 861,8 milioni al 31 dicembre 2008). Sulla base dei dati della semestrale, tenendo conto dell'aumento di capitale perfezionato ad inizio di luglio, tale valore passerebbe a -429,2 milioni di euro.

Il rapporto tra la posizione finanziaria netta, esclusi i crediti per finanziamenti soci, ed il patrimonio netto (**gearing**) si attesta a 2,69 rispetto al 2,81 al 31 marzo 2009 (2,35 al 31 dicembre 2008). Sulla base dei dati della semestrale, tenendo conto dell'aumento di capitale perfezionato ad inizio di luglio, tale valore passerebbe a 0,61.

Altre attività

Pirelli Broadband Solutions, la società del gruppo attiva nelle soluzioni per l'accesso a banda larga, registra al 30 giugno 2009 **ricavi** pari a 72,8 milioni di euro, **in aumento del 14,8%** rispetto ai primi sei mesi del 2008 (63,4 milioni di euro). Il **risultato netto è positivo** per 4,1 milioni di euro rispetto a un risultato positivo per 0,2 milioni di euro del corrispondente periodo 2008. Il miglioramento è legato ai maggiori volumi di vendita, alle caratteristiche anticicliche del mercato in cui opera la società e al continuo processo di diversificazione verso altri operatori e mercati, in particolare in quello sudamericano. La **posizione finanziaria netta** è positiva per 31,9 milioni di euro, in ulteriore miglioramento rispetto al dato positivo per 15 milioni al 31 dicembre 2008 e rispetto a un dato negativo per 26,7 milioni di euro nel primo semestre 2008.

Prospettive per l'esercizio in corso

I risultati di gruppo del primo semestre 2009 sono in linea con i target complessivi annunciati in occasione della presentazione del piano industriale 2009-2011 avvenuta l'11 febbraio scorso. In particolare si prevedono ricavi pari a circa 4,3 miliardi di euro su base annua e un margine del risultato operativo pari a 4,5%-5%. La posizione finanziaria netta a fine 2009, prevista negativa per circa 1 miliardo di euro in occasione della presentazione del piano industriale, è prevista in miglioramento a circa 800 milioni di euro di debito netto, anche grazie al pieno successo dell'aumento di capitale di Pirelli RE.

Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2009

- In data 23 luglio 2009 si è concluso con successo l'aumento di capitale scindibile a pagamento di Pirelli RE, deliberato dall'Assemblea straordinaria in data 17 aprile 2009. Sono state integralmente sottoscritte le n. 798.574.545 azioni ordinarie di nuova emissione, per un controvalore pari a 399.287.272,50 euro. Il nuovo capitale sociale di Pirelli RE risulta pari a 420.585.888,50 euro, suddiviso in 841.171.777 azioni ordinarie del valore nominale di 0,50 euro ciascuna. All'esito della intervenuta sottoscrizione dell'intero aumento di capitale, Pirelli & C. risulta quindi titolare di una partecipazione di n. 487.798.972 azioni pari a circa il 57,99% del capitale sociale di Pirelli RE. Il controvalore della quota sottoscritta da azionisti terzi ammonta a 167.411.002,50 euro.
- Nell'ambito delle attività volte a ridefinire la struttura dei rapporti di finanziamento, il Cda di Pirelli RE ha approvato i termini dell'accordo raggiunto con un *pool* di otto primari istituti finanziari per l'erogazione di una linea di credito pari ad un importo complessivo di 320 milioni di euro, scadenza luglio 2012. A seguito della chiusura dell'operazione, Pirelli RE avrà a disposizione 470 milioni di euro in linee bancarie *committed* rispetto agli attuali 380 milioni, con una durata media residua che passa dagli attuali 9 a 29 mesi.
- Nel mese di luglio 2009 sono state cedute sul mercato n. 84.767.885 azioni ordinarie Telecom Italia SpA per un incasso complessivo di circa 87,4 milioni di euro. Ad oggi, quindi, il gruppo Pirelli detiene n. 39.155.300 azioni ordinarie Telecom Italia SpA pari allo 0,29% del capitale votante.

Corporate governance

L'accelerazione dei cambiamenti economici, la complessità delle attività gestionali e le recenti evoluzioni normative in tema di corporate governance e controllo interno spingono verso un processo strutturato di gestione dei rischi aziendali che consenta una loro tempestiva e completa identificazione e l'adozione di adeguate misure per prevenirli, evitarli e gestirli in termini anticipatori e proattivi, piuttosto che semplicemente reattivi. E' quindi opportuno identificarli prima che si manifestino e adottare le scelte aziendali e gli strumenti più idonei a evitarli, ridurne l'impatto e, più in generale, "governarli". A tal fine, in linea con le *best practice* in materia, il Cda di Pirelli & C. ha introdotto un nuovo modello di presidio e di gestione dei rischi, innanzitutto ridefinendo attribuzioni e composizione del Comitato per il Controllo interno e per la Corporate Governance. Tale Comitato, rinominato allo scopo "Comitato per il Controllo Interno, per i Rischi e per la Corporate Governance", ha altresì il compito di assistere il CdA nell'individuazione, nella valutazione e nella gestione dei rischi maggiormente significativi.

E' stata inoltre istituita la figura del *Risk Officer*, incaricato della raccolta e dell'analisi delle informazioni sui rischi esistenti e prospettici cui è esposto il gruppo. Ciò al fine, da un lato, di acquisire piena consapevolezza dei rischi esistenti o potenziali conseguenti all'assunzione, da parte del management, delle decisioni di competenza nella gestione di impresa e, dall'altro, di individuare gli strumenti più adeguati per il contenimento e, in generale, la "gestione" dei medesimi rischi. Infine, è stata introdotta, separatamente dalla funzione di *Internal Audit*, la funzione *Group Compliance* chiamata, in particolare, a collaborare con le altre funzioni del gruppo al fine di garantire il costante allineamento delle normative interne, dei processi e, più in generale, delle attività aziendali al quadro normativo applicabile.

Del nuovo Comitato per il Controllo Interno, per i Rischi e per la Corporate Governance, entrano a far parte, oltre ai tre consiglieri già in carica (Carlo Secchi, Carlo Angelici, Franco Bruni), i consiglieri Cristiano Antonelli e Luigi Roth. Il Cda ha altresì deliberato l'ampliamento del Comitato per la Remunerazione, con l'ingresso di Umberto Paolucci oltre ai tre componenti in carica (Berardino Libonati, Alberto Bombassei, Giampiero Pesenti). I Comitati continuano a essere composti esclusivamente di Consiglieri indipendenti.

Sulla scia dello schema di analisi e gestione dei rischi previsto da Pirelli & C., la controllata Pirelli Real Estate ha previsto all'interno del Consiglio di Amministrazione l'istituzione di un Comitato Rischi, composto da Claudio De Conto, Giulio Malfatto, Claudio Recchi e Dario Trevisan.

Le misure adottate confermano l'attenzione che il gruppo Pirelli rivolge alla propria *corporate governance*, il cui sistema fa costantemente proprie le *best practice* nazionali e internazionali in materia.

Da segnalare, infine, che il procedimento pendente innanzi al Tribunale di Milano che ha coinvolto due ex responsabili della Funzione Security della società, ha visto Pirelli ammessa dal Giudice come parte civile nei confronti di tutti gli imputati dei reati per i quali la stessa sia parte danneggiata o offesa: la costituzione di parte civile della società è stata ammessa in particolare con riguardo ai reati di appropriazione indebita e riciclaggio. Nei confronti della società è stata, invece, ammessa come parte civile esclusivamente l'Avvocatura dello Stato nell'interesse della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri di appartenenza dei pubblici ufficiali coinvolti nel procedimento per fatti di corruzione. La società ha altresì preso atto della richiesta, ad opera delle parti asseritamente danneggiate dalle condotte di suoi ex dipendenti, della sua citazione quale responsabile civile. Tale azione risarcitoria, peraltro, ha fondamento nella disciplina codicistica in forza della quale il datore di lavoro, a prescindere da qualsiasi sua colpa, risponde sul piano patrimoniale dei fatti illeciti commessi dai propri dipendenti. Pirelli, pertanto, sarebbe chiamata a rispondere soltanto a titolo di responsabilità oggettiva. La società prosegue le cause civili intraprese nei confronti di fornitori di prestazioni di security coinvolti nelle indagini, volta alla restituzione di quanto corrisposto per servizi riconosciuti come non svolti ovvero illegali.

Conference call

I risultati della gestione al 30 giugno 2009 saranno illustrati oggi alle ore 18 nel corso di una conference call alla quale interverrà il presidente di Pirelli & C. SpA, Marco Tronchetti Provera. I giornalisti potranno seguire telefonicamente lo svolgimento della presentazione, senza la facoltà di effettuare domande, collegandosi al numero **+39.06.3348.5042**. La presentazione sarà anche disponibile in webcasting – in tempo reale – sul sito www.pirelli.com all'interno della sezione Investors Relations, nella quale sarà possibile consultare le slide.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Pirelli & C. S.p.A. Dott. Claudio De Conto, dichiara ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Nel presente comunicato stampa, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli IFRS, vengono presentate alcune grandezze derivate da queste ultime ancorché non previste dagli IFRS (« Non-GAAP Measures »). Tali grandezze sono presentate al fine di consentire una migliore valutazione sull'andamento della gestione di Gruppo e non devono essere considerate alternative a quelle previste dagli IFRS. In particolare, le « Non-GAAP Measures » utilizzate sono le seguenti:

Margine Operativo Lordo (EBITDA): tale grandezza economica è utilizzata dal Gruppo come financial target nelle presentazioni interne (business plan) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori) e rappresenta un'utile unità di misura per la valutazione delle performance operative del Gruppo nel suo complesso e dei singoli settori d'attività in aggiunta al Risultato Operativo. Il Margine Operativo Lordo è una grandezza economica intermedia che deriva dal Risultato Operativo dal quale vengono esclusi gli Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Risultato da partecipazioni: la voce è costituita da tutti gli effetti registrati a conto economico e riferibili alle partecipazioni non consolidate con il metodo integrale, vale a dire dividendi, quota di risultato delle società valutate con il metodo del patrimonio netto, perdite di valore delle attività finanziarie disponibili per la vendita e plusvalenze/minusvalenze da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita. Sono esclusi i movimenti di fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita che sono contabilizzati direttamente nel patrimonio netto.

Attività fisse: tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci "Immobilizzazioni materiali", "Immobilizzazioni immateriali", "Partecipazioni in imprese collegate e JV" e "Altre attività finanziarie";

Fondi: tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci "Fondi per rischi e oneri (correnti e non correnti)", "Fondi del personale" e "Fondi per imposte differite";

Capitale circolante netto: tale grandezza è costituita da tutte le altre voci non comprese nelle due grandezze citate, nel "Patrimonio netto" e nella "Posizione finanziaria netta";
Posizione finanziaria netta: tale grandezza è rappresentata dal debito finanziario lordo ridotto della cassa e delle altre disponibilità liquide equivalenti, nonché degli altri crediti finanziari fruttiferi.

Ufficio Stampa Pirelli – Tel. +39 02 64424270 – pressoffice@pirelli.com
Investor Relations Pirelli – Tel. +39 02 64422949 – ir@pirelli.com
www.pirelli.com

In allegato i prospetti relativi al conto economico, ai dati patrimoniali in forma sintetica e al rendiconto finanziario consolidati. In ottemperanza alla Comunicazione Consob n. 6064291 del 28 luglio 2006, si informa che tali schemi non sono oggetto di verifica da parte della società di revisione.

IL GRUPPO - PIRELLI & C. S.p.A.

(in milioni di euro)

	30/06/2009	30/06/2008	31/12/2008
. Vendite	2.137,6	2.454,8	4.660,2
. Margine operativo lordo ante oneri ristrutturazione	226,1	305,8	396,1
% su vendite	10,6%	12,5%	8,5%
. Risultato operativo ante oneri di ristrutturazione	122,3	202,1	187,4
% su vendite	5,7%	8,2%	4,0%
. Oneri di ristrutturazione	(21,2)	(21,2)	(144,2)
. Risultato operativo	101,1	180,9	43,2
% su vendite	4,7%	7,4%	0,9%
. Risultato da partecipazioni	(28,6)	(95,5)	(366,5)
. Risultato operativo comprensivo del risultato da partecipazioni	72,5	85,4	(323,3)
. Oneri/proventi finanziari	(39,4)	(22,5)	(80,0)
. Oneri fiscali	(45,5)	(64,7)	(72,6)
. Ris. netto attività in funzionamento	(12,4)	(1,8)	(475,9)
% su vendite	(0,6%)	(0,1%)	(10,2%)
. Risultato attività operative cessate	-	(7,7)	63,4
. Risultato netto totale	(12,4)	(9,5)	(412,5)
. Risultato netto totale di pertinenza di Pirelli & C. S.p.A.	6,3	(36,2)	(347,5)
. Risultato netto totale di pertinenza per azione (in euro)	0,001	(0,007)	(0,065)
. Attività fisse	3.581,9	3.910,0	3.665,4
. Capitale circolante	627,3	616,4	418,4
. Capitale netto investito	4.209,2	4.526,4	4.083,8
. Patrimonio netto totale	2.369,6	3.002,4	2.374,4
. Fondi	732,0	701,0	681,7
. Posizione finanziaria netta totale (attiva)/passiva	1.107,6	823,0	1.027,7
. Patrimonio netto totale di pertinenza di Pirelli & C. S.p.A.	2.202,1	2.608,1	2.171,8
. Patrimonio netto di pertinenza per azione (in euro)	0,410	0,486	0,405
. Dipendenti n. (a fine periodo)	29.525	31.368	31.056
. Stabilimenti	23	24	23
<i>Azioni Pirelli & C.</i>			
. ordinarie (n. milioni)	5.233,1	5.233,1	5.233,1
di cui proprie	3,9	2,6	3,9
. risparmio (n. milioni)	134,8	134,8	134,8
di cui proprie	4,5	4,5	4,5
. Totale azioni	5.367,9	5.367,9	5.367,9

Dati per settore di attività

SITUAZIONE al 30.06.2009						
(valori in milioni di euro)	Tyre	Eco Technology	Real Estate	Broadband Access	Altro (*)	TOTALE
. Vendite	1.915,9	28,3	115,8	72,8	4,8	2.137,6
. Margine operativo lordo ante oneri ristruttur.	240,8	(4,4)	(2,6)	3,2	(10,9)	226,1
. Risultato operativo ante oneri di ristrutturazione	146,5	(5,5)	(6,2)	2,7	(15,2)	122,3
. Oneri di ristrutturazione	(9,7)	-	(11,5)	-	-	(21,2)
. Risultato operativo	136,8	(5,5)	(17,7)	2,7	(15,2)	101,1
. Risultato da partecipazioni	3,8	-	(21,6)	-	(10,8)	(28,6)
. Ris. operativo comprensivo risultato partecipazioni ante oneri di ristrutturazione	150,3	(5,5)	(27,8)	2,7	(26,0)	93,7
. Ris. operativo comprensivo risultato partecipazioni	140,6	(5,5)	(39,3)	2,7	(26,0)	72,5
. Oneri/proventi finanziari	(43,0)	(1,1)	(1,0)	0,7	5,0	(39,4)
. Oneri fiscali	(43,4)	-	(2,4)	0,7	(0,4)	(45,5)
. Risultato netto delle attività in funzionamento	54,2	(6,6)	(42,7)	4,1	(21,4)	(12,4)
. Risultato attività operative cessate	-	-	-	-	-	-
. Risultato netto	54,2	(6,6)	(42,7)	4,1	(21,4)	(12,4)
. Posiz. fin. netta (attiva)/passiva	1.467,0	32,8	337,4	(31,9)	(697,7)	1.107,6

SITUAZIONE al 30.06.2008						
(valori in milioni di euro)	Tyre	Eco Technology	Real Estate	Broadband Access	Altro (*)	TOTALE
. Vendite	2.166,3	33,4	192,8	63,4	(1,1)	2.454,8
. Margine operativo lordo ante oneri ristruttur.	286,5	(3,3)	24,3	3,6	(5,3)	305,8
. Risultato operativo ante oneri di ristrutturazione	191,0	(3,9)	20,0	3,2	(8,2)	202,1
. Oneri di ristrutturazione	(5,0)	-	(16,2)	-	0,0	(21,2)
. Risultato operativo	186,0	(3,9)	3,8	3,2	(8,2)	180,9
. Risultato da partecipazioni	0,3	-	16,9	-	(112,7)	(95,5)
. Ris. operativo comprensivo risultato partecipazioni ante oneri di ristrutturazione	191,3	(3,9)	36,9	3,2	(120,9)	106,6
. Ris. operativo comprensivo risultato partecipazioni	186,3	(3,9)	20,7	3,2	(120,9)	85,4
. Oneri/proventi finanziari	(29,7)	(0,8)	(7,2)	(2,8)	18,0	(22,5)
. Oneri fiscali	(54,9)	-	(6,5)	(0,2)	(3,1)	(64,7)
. Risultato netto delle attività in funzionamento	101,7	(4,7)	7,0	0,2	(106,0)	(1,8)
. Risultato attività operative cessate	-	-	4,4	-	(12,1)	(7,7)
. Risultato netto	101,7	(4,7)	11,4	0,2	(118,1)	(9,5)
. Posiz. fin. netta (attiva)/passiva	773,4	7,1	270,5	26,7	(254,7)	823,0

(*) la voce comprende il settore Ambiente, Pzero Moda, tutte le società finanziarie (inclusa la Capogruppo), le altre società di servizi e, per quanto riguarda la voce vendite, le intereliminazioni di consolidato

Trend EBIT

(in milioni di euro)	1° trim.09	2°trim.09	1°trim.08	2°trim.08
Tyre	61,0	85,5	102,8	88,2
Eco Technology	(2,8)	(2,7)	(2,1)	(1,8)
Real Estate	(2,2)	(4,0)	22,7	(2,7)
Broadband access	2,5	0,2	1,1	2,1
Altro	(8,2)	(7,0)	(4,6)	(3,6)
Ris.operativo ante oneri di ristruttur.	50,3	72,0	119,9	82,2
Oneri di ristrutturazione	(3,5)	(17,7)	(4,8)	(16,4)
Risultato operativo	46,8	54,3	115,1	65,8

Flussi di cassa

	<i>(in milioni di euro)</i>			
	1° trim. 2009	2° trim. 2009	1° sem. 2009	1° sem. 2008
Risultato operativo (EBIT)	46,8	54,3	101,1	180,9
Ammortamenti	51,4	52,4	103,8	103,7
Investimenti netti	(42,9)	(37,4)	(80,3)	(128,1)
Variazione capitale funzionamento/altro	(258,7)	96,0	(162,7)	(263,2)
FREE CASH FLOW	(203,4)	165,3	(38,1)	(106,7)
Proventi/Oneri finanziari	(20,2)	(19,2)	(39,4)	(22,7)
Oneri fiscali	(26,3)	(19,2)	(45,5)	(64,7)
Altro	(0,6)	18,4	17,8	0,4
CASH FLOW OPERATIVO	(250,5)	145,3	(105,2)	(193,7)
Impatto acquisizione Speed Spa	-	-	-	(835,5)
Investimenti/disinvestimenti finanziari	37,9	78,1	116,0	92,4
Dividendi erogati	-	(2,4)	(2,4)	(167,9)
Cash Out ristrutturazioni	(45,8)	(25,1)	(70,9)	(12,8)
Differenze cambio/altro	7,2	(24,6)	(17,4)	(7,6)
CASH FLOW NETTO	(251,2)	171,3	(79,9)	(1.125,1)